

# Stabile la crescita delle imprese rosa nell'area provinciale

Il Commercio resta in cima alla lista delle aziende femminili. Bene anche i servizi alla persona, Agricoltura in flessione

## Il caro vita si è abbattuto sulla mimosa

Tutto è aumentato ed anche la mimosa, classica simbologia dell'8 marzo, non è scampata al trend che coinvolge tutti i settori. I rivenditori di fiori del cesenate si servono dai produttori di "mimosa alta" che operano da magazzini e coltivazioni prevalentemente in Liguria e nell'area di Sanremo. Gli aumenti di questa stagione 2023 sono stati di due diversi tipi. O a parità di prezzo le confezioni inviate ai dettaglianti contengono meno mimosa, o a parità di peso rispetto al passato costano di più. Con inevitabili riflessi poi nella vendita al dettaglio.

### CESENA

Le imprese femminili hanno stabilizzato la ripresa post pandemica. I dati della Camera di commercio dicono che è stata eguagliata la 2ª più alta variazione tendenziale degli ultimi 10 anni (dopo quella di fine dicembre 2021), mentre nel resto d'Italia va molto peggio.

### A Forlì - Cesena

A inizio anno in provincia di Forlì-Cesena si contavano 7.582 imprese femminili attive, che costituiscono il 20,8% del totale delle imprese attive. Nel confronto con il 31 dicembre 2021 si riscontra una sostanziale stabilità delle imprese femminili (-0,1%), mentre si registra una lieve variazione negativa a livello regionale (-0,4%) e nazionale (-0,4%); nello specifico, questa segue l'incremento che vi era stato nel 2021 ri-

prendendo il trend che ha caratterizzato gli ultimi 10 anni.

### In cima alla lista

I principali settori economici risultano il Commercio (25% delle imprese femminili), l'Agricoltura (16,5%), le Altre attività di servizi (soprattutto servizi alle persone) (13,6%), l'Alloggio e ristorazione (11,4%), l'Industria Manifatturiera (8,3%), le Attività immobiliari (5,9%), le Attività professionali, scientifiche e tecniche

### ORA SONO 7.582 LE IMPRESE FEMMINILI

Concentrate quasi al 29% a Forlì ed oltre il 23% a Cesena Cesenatico al 9,1% del totale



Le attività professionali, scientifiche e tecniche solo al 3,9% del totale

(3,9%) e Noleggio, agenzie viaggio e servizi alle imprese (3,6%). Rispetto al 31 dicembre 2021 si registrano incrementi in 4 dei principali settori economici: +1,4% nelle Altre attività di servizi, +3,2% nell'Immobiliare, +2,8% nelle Attività professionali, scientifiche e tecniche e +5,4% nel settore Noleggio, agenzie viaggio e servizi alle imprese; in diminuzione, invece, il Commercio, del 1,5%, l'Agricoltura, del 2,1%, e l'Alloggio e ristorazione, del 1,7%. I settori con la più alta incidenza percentuale delle imprese femminili sul totale delle imprese attive sono Altre attività di servizi (58,1%), Alloggio e ristorazione (31,7%), Noleggio, agenzie viaggio e servizi alle imprese (26,5%), Commercio (24,5%) e Attività professionali, scientifiche e tecniche (21,3%).

Riguardo alla natura giuridica delle imprese femminili, preval-

gono le imprese individuali (67,8% del totale), seguite dalle società di persone (16,1%) e società di capitale (14,2%); in termini di variazione annua crescono le società di capitale (+2,1%) mentre calano sia le imprese individuali (-0,4%) sia le società di persone (-0,8%).

In un contesto di analisi territoriale, poi, si evidenzia come più della metà delle imprese femminili provinciali (il 51,9%) si trovano nei comuni di Forlì (28,6%) e Cesena (23,3%), ossia nei "Grandi centri urbani"; buona anche la presenza nei comuni di Cesenatico (9,1%), Forlimpopoli (3,2%) e Bertinoro (2,6%), ossia nei cosiddetti "Comuni di cintura" (totale 14,9%), e di Savignano sul Rubicone (4,7%), San Mauro Pascoli (2,6%), Gatteo (2,5%), Gambettola (2,5%) e Longiano (1,7%) ("area del Basso Rubicone", totale 14,0%).